

Codice A1814B

D.D. 11 novembre 2024, n. 2348

**Concessione demaniale per posa elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT "Aulara" a ridosso dell'argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria, nell'ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato "BORGORATTO-FRASCARO". Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024). Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654).**



**ATTO DD 2348/A1814B/2024**

**DEL 11/11/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Concessione demaniale per posa elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT “Aulara” a ridosso dell’argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria, nell’ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato "BORGORATTO-FRASCARO". Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024). Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654).

Con nota acquisita al nostro prot. n. 47771 del 14/10/2024 la Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l., con sede legale in via Manzoni, 30 – 20121 MILANO - C.f/partita Iva 11118660965, nella persona del suo legale rappresentante sig. Shapira Yoav, ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale per la posa di elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT “Aulara” a ridosso dell’argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria, nell’ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato "BORGORATTO-FRASCARO" .

L’impianto di produzione di energia da fonte solare mediante conversione fotovoltaica nei Comuni di Borgoratto (AL) e Frascaro (AL) in Località Torre Olimpia denominato “Borgoratto-Frascaro” di potenza nominale pari a 7696 Kwp ha ottenuto, in fase di Conferenza di Servizi, l’autorizzazione ai sensi art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per espressione di giudizio di compatibilità ambientale, coordinata con il procedimento per rilascio di A.U. di cui all’art. 12 del D. Lgs. 387/03 e s.m.i..

In ottemperanza alle prescrizioni del nulla osta idraulico espresso dall’A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria in sede di Conferenza dei Servizi con nota prot. n. 4329 del 23/02/2022, la Società ha prodotto documentazione progettuale relativa alla modifica del tracciato della linea elettrica di connessione alla cabina AT/MT “Aulara” che comporta un’occupazione di area demaniale posta a ridosso dell’argine del fiume Bormida nel Comune di Alessandria.

L’A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria ha rilasciato il nulla osta idraulico PIAL3959 alla

variante del tracciato con nota prot. n. 31065 del 30/10/2024, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e le cui condizioni e prescrizioni si sommano a quelle già riportate nel succitato nulla osta idraulico prot. n. 4329 del 23/02/2022 espresso in sede di Conferenza dei Servizi.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30, sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento"), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 (cinquanta/00) a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 10/10/2024, associate all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fidejussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Verificato che la Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) deve corrispondere l'importo totale di Euro 413,00 (Euro quattrocentotredici/00), di cui:

- Euro 382,00 (trecentoottantadue/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 31,00 (trentuno/00) dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso;

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 (trecentoottantadue/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) - partita Iva 11118660965 - la somma di Euro 382,00 (trecentoottantadue/00) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta;

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, a seguito di verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 31,00 (trentuno/00), dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 413,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) a titolo di deposito cauzionale e di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la D.D. n. 3178/A18000/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8 - 8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25.07.1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 "Gestione del demanio idrico" e 89 "Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali" del D.Lgs. 112/98: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- art. 59 "Funzioni della Regione" della Legge Regionale n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della Legge Regionale n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il

personale";

- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.05.2001;
- Legge Regionale n. 12 del 18.05.2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e s.m.i.;
- Regolamento Regionale D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12) Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- D.G.R. n. 5-8361 del 27/03/2024 " Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- L.R. 26 marzo 2024, n. 9 " Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- L.R. 1 agosto 2024 n. 20."Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024 n. 20".;

#### *determina*

- di rilasciare alla Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654), la concessione demaniale relativa alla posa di elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT "Aulara" a ridosso dell'argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria, nell'ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato "BORGORATTO-FRASCARO" come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza, nel rispetto delle valutazioni tecnico-idrauliche contenute nel nulla osta PIAL3959 rilasciato dall'A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 31065 del 30/10/2024, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e nel nulla osta idraulico prot. n. 4329 del 23/02/2022 rilasciato in sede di Conferenza dei Servizi;

- di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento;

- di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento

della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 (centonovantuno/00), è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di accertare l'importo di Euro 382,00 (trecentoottantadue/00) dovuto dalla Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di impegnare l'importo di Euro 382,00 (trecentoottantadue/00) a favore della Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) - partita Iva 11118660965, sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

- di incassare la somma di Euro 31,00 (trentuno/00) dovuta dalla Società ECOPIEDMONT 1 S.r.l. (Codice soggetto 390654) a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (cod. ben. n. 128705);

- di dare atto che l'importo di € 50,00 (cinquanta/00) dovuto a titolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 10/10/2024 sul capitolo 31225, come da documentazione agli atti del Settore;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il funzionario estensore  
Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. PIAL3959\_NOID\_Concessione\_servitu\_area\_demaniale\_Impianto\_fotovoltaico\_Borgo ratto-Frascaro.pdf.p7m 
2. schema\_disciplinare\_ECOPIEDMONT\_1.pdf 

Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Prot. n. (\*) \_\_\_\_\_

Alessandria, (\*) \_\_\_\_\_

(\*riportato nei metadati DoQui e nella relativa nota PEC di trasmissione)

Class. Doqui: A, 6.10.20/02\_Pidr/680/2021A/PIAL3959/5/1

Alla Regione Piemonte  
Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti  
Piazza Turati, 4 – 15121 Alessandria  
PEC: [tecnico.regionale.al\\_at@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it)

**Oggetto: PIAL3959** – Richiesta nulla osta idraulico concessione demaniale per servitù per posa elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT “Aulara” a ridosso dell’argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria nell’ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato “Borgoratto-Frascaro”  
Ditta: ECOPIEDMONT 1 S.r.l.

Il sottoscritto Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale con riferimento alla richiesta di Nulla Osta idraulico, formulata dalla Regione Piemonte con nota Prot. n. 47771 del 14.10.2024 (acquisita al prot. AIPO n. 28942 del 14.10.2024), per concessione demaniale per servitù per posa elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT “Aulara” a ridosso dell’argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria nell’ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato “Borgoratto-Frascaro” presentata dalla ditta ECOPIEDMONT 1 S.r.l.;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale allegata e depositata agli atti della scrivente Agenzia;

**VISTO** il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

**VISTE** le Norme di Attuazione del P.A.I. (approvato con DPCM 24/05/2001);

**CONSIDERATO** che l’impianto fotovoltaico in progetto ricade al di fuori delle fasce fluviali del PAI ed al di fuori di aree allagabili, individuate della carta di pericolosità e di rischio di cui alla tavola BO12 e BO12bis relativa alla cartografia allegata “Progetto di variante al piano stralcio per idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po (PAI): fiume Bormida da Acqui Terme ad Alessandria” (adottata con Decreto n. 441 del 30.12.2019 del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino del fiume Po);

**PREMESSO** che il parere che compete alla scrivente Agenzia riguarda in generale:

- la compatibilità al PAI, ai sensi dell’art. 38 delle relative N.A, relativamente alla realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili, ricadenti nelle fasce A e B del P.A.I.;
- il T.U. 523/1904, relativamente alla compatibilità idraulica delle opere ricadenti all’interno della fascia di rispetto delle opere idrauliche di diversa categoria (alveo inciso con relative fasce di rispetto dei 10 m a partire dai cigli superiori di sponda e fasce di rispetto dei 10 m dai relativi piedi arginali delle opere di contenimento dei livelli di piena,

e pertanto il presente parere è da intendersi riferito esclusivamente ai soli interventi previsti in progetto e ricadenti nelle fasce A e B del PAI ed alla realizzazione del collegamento dell’elettrodotto alla cabina “AT/MT Aulara” a ridosso dell’argine esistente;

**CONSIDERATO** inoltre che la scrivente Agenzia:

- in fase di Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione ai sensi art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per espressione di giudizio di compatibilità ambientale, coordinata con il procedimento per rilascio di A.U. di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/03 e s.m.i., inerente la realizzazione ed esercizio di impianto di produzione di energia da fonte solare mediante conversione fotovoltaica nei Comuni di Borgoratto (AL) e Frascaro (AL) in Località Torre Olimpia denominato "Borgoratto-Frascaro" di potenza nominale pari a 7696 Kwp, ha rilasciato nulla osta all'esecuzione degli interventi ricadenti nelle aree di propria competenza, Prot. n. 4329 del 23.02.2022 in allegato, **le cui condizioni e prescrizioni continuano pienamente a valere salvo quanto indicato nel presente atto;**
- ha successivamente comunicato con nota Prot. 472 del 09.01.2024, in allegato, la validità temporale del nulla osta e la conferma di ricezione della documentazione progettuale relativa alla modifica del tracciato della linea elettrica di connessione alla cabina AT/MT "Aulara" per come richiesto nel succitato N.O. Idraulico Prot. n. 4329 del 23.02.2022 e con nota Prot. 29882 del 15.11.2023;

**PRESCINDENDO** da ogni altro parere od autorizzazione che dovessero essere necessari in base alle vigenti norme di legge nazionali e regionali, in particolar modo per quanto riguarda gli aspetti ambientali e paesaggistici, il rispetto del Regolamento Forestale Regionale, la tutela della flora e fauna e la valutazione del rischio bellico;

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA AI SOLI FINI IDRAULICI  
AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904**

alla concessione demaniale per servitù per posa elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT "Aulara" a ridosso dell'argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria nell'ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato "Borgoratto-Frascaro, così come rappresentato nei relativi elaborati di progetto, che depositati agli atti della scrivente Agenzia, formano parte integrante del presente Nulla osta idraulico, unitamente al succitato N.O. idraulico all'esecuzione degli interventi ricadenti nelle aree di propria competenza, Prot. n. 4329 del 23.02.2022, **le cui condizioni e prescrizioni continuano pienamente a valere, subordinatamente all'osservanza delle ulteriori seguenti prescrizioni e condizioni, in parte già riportate nel succitato nulla osta idraulico Prot. n. 4329 del 23.02.2022:**

1. durante la realizzazione degli interventi dovrà essere posta la massima attenzione, evitando di arrecare qualsiasi danno alle strutture arginali, con obbligo in capo al richiedente di provvedere ai necessari ripristini, anche su richiesta fatta per le vie brevi dall'Autorità Idraulica competente;
2. i materiali di risulta provenienti dalle lavorazioni e quelli estranei rimossi (tronchi, ramaglie, etc.) dovranno essere idoneamente smaltiti in base alla normativa vigente;
3. in capo al richiedente e/o al gestore delle infrastrutture della rete di distribuzione rimane l'onere del mantenimento nel tempo del piano di imposta della tubazione dell'elettrodotto, con realizzazione di tutte quelle opere che si dovessero rendere necessarie, sempre dietro la preventiva autorizzazione dell'Autorità idraulica competente, compreso eventuali successivi interventi che si dovessero rendere necessari sul sedime di impronta interferente con la tubazione stessa per eventuali assestamenti a seguito di consolidamento del terreno e/o scoscendimenti e/o fenomeni erosivi di qualsiasi tipo;
4. ogni modifica al progetto autorizzato con le imposte prescrizioni, dovrà essere nuovamente autorizzato da questa Agenzia; l'esecuzione di opere difformi dallo stesso o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste delle vigenti disposizioni legislative e potrà dar luogo alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare mediante raccomandata o a mezzo posta elettronica certificata alla Ditta richiedente;
5. ad ultimazione intervento dovranno essere ripristinate tutte le pertinenze demaniali interessate salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
6. rimane direttamente in capo allo stesso richiedente ogni onere per eventuali danni che dovessero essere arrecati alle opere demaniali, durante la fase realizzativa degli interventi previsti in progetto e durante la successiva fase di esercizio dell'acquedotto, con obbligo di eseguire tutte le necessarie lavorazioni di messa in ripristino che saranno ordinate da AIPo, anche per le vie brevi;
7. **la Ditta richiedente dovrà comunicare all'Ufficio Operativo AIPo di Alessandria per iscritto, anche a mezzo posta elettronica certificata, le date di inizio e fine lavori. A lavori ultimati dovrà inoltre essere trasmessa idonea dichiarazione congiunta del Direttore dei Lavori e del Proponente, da rendersi ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle prescrizioni impartite nell'autorizzazione idraulica rilasciata da quest'Agenzia". La documentazione trasmessa dovrà essere altresì completata con l'invio del "Certificato di regolare esecuzione/Collaudato" dell'intervento di che trattasi, allegando documentazione as-built e idonea**

documentazione fotografica;

8. la Ditta richiedente dovrà adottare tutte le necessarie misure per la sicurezza dei lavoratori operanti nel cantiere, in relazione al possibile pericolo in caso di innalzamento dei livelli idrici in alveo, provvedendo al relativo monitoraggio dei livelli dei corsi d'acqua, ed alle necessarie misure di protezione civile, che dovessero rendersi necessarie. Il cantiere dovrà essere sgomberato da personale e mezzi prima che i livelli idrici dei corsi d'acqua raggiungano valori incompatibili per la sicurezza, e l'accesso al cantiere dovrà essere interdetto a chiunque, sotto la vigilanza e cura della Ditta richiedente. Si dovrà prestare la massima attenzione, in generale, ai relativi livelli di allerta riportati nei bollettini di allerta meteo-idrologica e a quelli di previsione delle piene emessi dal Centro Funzionale della Regione Piemonte consultabili al link: <https://www.arpa.piemonte.it/bollettini>, cliccando sui relativi bollettini di interesse, l'evoluzione della situazione in tempo reale potrà essere direttamente visualizzata sui siti dedicati della Regione Piemonte, collegandosi al seguente link: <https://www.meteo3r.it/app/public/>, cliccando su "misure", e/o collegandosi al Servizio di Previsione e Monitoraggio di ARPA Piemonte al link: [https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets\\_arpa/allerta/index.html](https://rischinaturali.arpa.piemonte.it/rischinaturali/snippets_arpa/allerta/index.html), considerata inoltre la prossimità del bacino idrografico al crinale ligure, si dovrà prestare attenzione anche ai livelli di allerta della Regione Liguria, consultabili al seguente link: <https://allertaliguria.regione.liguria.it/>, adottando all'occorrenza tutte le necessarie misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie. A tale riguardo si fa presente che i links sopra riportati potrebbero subire modifiche e pertanto si dovrà verificarne la relativa validità, ricercando eventualmente i nuovi links. Le stesse dovranno essere tutte mantenute all'esterno delle aree esondabili. Resta in ogni caso a carico del Richiedente ogni responsabilità del controllo del traffico veicolare e pedonale e delle operazioni lavorative nel cantiere, del relativo monitoraggio del corso d'acqua, per tutta la durata dei lavori, rimanendo in capo allo stesso ogni responsabilità in merito;
9. a lavori ultimati, la Ditta richiedente dovrà provvedere a sua cura e spese alla rimozione del cantiere ed al ripristino dello stato dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;

ed all'osservanza delle ulteriori seguenti condizioni:

15. resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'AIPo in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti dell'alveo) in quanto resta obbligo del richiedente mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno, all'uopo, ritenute necessarie, sempre previa approvazione della competente Autorità Idraulica;
16. l'autorizzazione stessa si intende accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono alla scrivente Agenzia e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del Richiedente e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'AIPo ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della presente autorizzazione, non esclusi gli eventi di piena;
17. per quanto non previsto nel presente parere, valgono le disposizioni vigenti in materia di polizia idraulica, avvertendo che la presente autorizzazione non vincola, ad alcuna servitù, l'Amministrazione concedente nei riguardi del corso d'acqua. Sono fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere secondo le vigenti disposizioni di legge e di Codice Civile;
18. sulle controversie che dovessero insorgere in seguito alla sottoscrizione del presente parere ovvero sull'applicazione delle norme in esso contenute è ammesso il ricorso nelle forme e nelle sedi giurisdizionali previste dalle leggi in materia di acque pubbliche e di tutela delle opere idrauliche;
19. la scrivente Autorità Idraulica si riserva la facoltà di sottoporre il presente atto a revisione, ovvero a revocarlo, in qualunque momento ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica o in caso di inadempienza da parte del richiedente agli obblighi impostigli dal presente parere; in tale occasione, il Richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, al ripristino dei luoghi ed all'allontanamento delle materie di risulta, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'AIPo; in caso di inadempienza, la scrivente Agenzia provvederà in danno del Richiedente;
20. la scrivente Autorità Idraulica si riserva, altresì, la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni alle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua in parola;

21. rimane l'onere in capo al richiedente, su richiesta dell'Autorità idraulica competente, di provvedere a proprie spese allo spostamento/adeguamento dell'elettrodotto per ogni eventuale successiva necessità di adeguamento e/o realizzazione di opere di manutenzione e/o difesa idraulica in alveo e/o sulle sponde e relative pertinenze idrauliche e nelle latistanti aree golenali (adeguamento e/o nuova realizzazione di arginature/opere di contenimento dei livelli idrici di piena) o alla modifica della vigente pianificazione di bacino;
22. l'AIPo si riserva inoltre di ordinare direttamente alla Ditta richiedente qualsiasi successivo intervento si ritenga necessario per la corretta esecuzione dei lavori e/o ripristino dello stato dei luoghi, a giudizio insindacabile dell'AIPo stessa o della Regione Piemonte per quanto di propria competenza.

Resta inteso che qualora, dovesse emergere la necessità di prevedere modifiche alle opere sino ad ora progettate ed agli atti di questa Agenzia, o di integrare le stesse con opere accessorie, queste dovranno essere oggetto di specifico nuovo parere da parte di AIPo.

Si rammenta, in ogni caso, che:

- in caso di eventuali piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto alla scrivente Agenzia in termini di indennizzo per i danni subiti dal richiedente, causati dagli eventuali fenomeni esondativi ed erosivi, neanche per effetto di opere realizzate per la difesa idraulica.

Il presente nulla osta, inoltre, non costituisce presunzione di legittimità sotto ogni altro aspetto diverso da quello strettamente idraulico, ferme restando tutte le vigenti norme e disposizioni di legge di competenza di autorità Regionale, Provinciale e Comunale.

**L'atto di concessione per servitù e la presente autorizzazione idraulica dell'AIPo, dovranno essere inviati, da parte di Codesto Settore Tecnico Regionale, oltre che all'ufficio scrivente, agli organi di polizia per le verifiche e gli accertamenti di cui al R.D.2669/1937 art.15 e del R.D.1775/1933 art.220.**

*Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge presso il Tribunale delle Acque ai sensi dell'art. 140, 141 e 143 come previsto dal T.U. 1775/1937.*

Il Dirigente Direzione Territoriale Idrografica Piemonte Orientale  
Dott. Ing. Luca Franzì  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.)

Referente: L. VATTIMO - A. Bovone

*N.B.: tutte le successive comunicazioni dovranno essere direttamente trasmesse all'Ufficio Operativo di Alessandria all'indirizzo PEC: [ufficio-al@cert.agenziapo.it](mailto:ufficio-al@cert.agenziapo.it)*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti*

Schema di Disciplinare di concessione per posa elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT “Aulara” a ridosso dell’argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria nell’ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato "BORGORATTO-FRASCARO", rilasciato a ECOPIEDMONT 1 S.r.l. con sede legale in via Manzoni, 30 – 20121 MILANO C.f/partita Iva 11118660965, nella persona del legale rappresentante

### **Art. 1**

#### **Oggetto del disciplinare**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per posa elettrodotto di connessione alla cabina AT/MT “Aulara” a ridosso dell’argine del fiume Bormida in Comune di Alessandria nell’ambito del progetto di impianto fotovoltaico denominato "BORGORATTO-FRASCARO", come indicato nella documentazione allegata all’istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l’amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

### **Art. 2**

#### **Prescrizioni**

La gestione e manutenzione dell’opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel nulla osta PIAL3959 rilasciato dall’A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria con nota prot. n. 31065 del 30/10/2024, e nel nulla osta idraulico prot. n. 4329 del 23/02/2022 rilasciato in sede di Conferenza dei Servizi, che si intendono qui integralmente richiamate.

### **Art. 3**

#### **Durata della concessione**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054.

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d’acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l’Amministrazione ha l’obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E’ facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all’Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all’occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell’occupazione pregressa sino all’avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l’indennizzo che è stabilito dall’Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

#### **Art. 4**

##### **Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. Il concessionario esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante. Qualora siano eseguiti interventi di adeguamento idraulico o di rimozione del manufatto ospitante, il concessionario ha l'obbligo di adeguare o rimuovere a sua cura e spese l'infrastruttura concessa. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5**

##### **Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **Art. 6**

##### **Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 382,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

#### **Art. 7**

##### **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8**  
**Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

**Art. 9**  
**Elezione di domicilio e norme finali**

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la sede legale della ECOPIEDMONT 1 S.r.l. in via Manzoni, 30 – 20121 MILANO. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì, .....

Firma del concessionario

  

---

L'Amministrazione concedente  
Il Dirigente del Settore  
ing. Davide Mussa

\_\_\_\_\_  
*(firmato in digitale)*

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 2348/A1814B/2024 DEL 11/11/2024**

Accertamento N.: 2024/3897

Descrizione: CONCESSIONE DEMANIALE PER POSA ELETTRORODOTTO DI CONNESSIONE ALLA CABINA AT/MT "AULARA" A RIDOSSO DELL'ARGINE DEL FIUME BORMIDA IN COMUNE DI ALESSANDRIA - DEPOSITO CAUZIONALE, ACCERTAMENTO DI € 382,00 (CAP. 64730/2024) - SOCIETÀ ECOPIEDMONT 1 S.R.L. (CODICE SOGGETTO 390654)

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 390654

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/24710

Descrizione: CONCESSIONE DEMANIALE PER POSA ELETTRORODOTTO DI CONNESSIONE ALLA CABINA AT/MT "AULARA" A RIDOSSO DELL'ARGINE DEL FIUME BORMIDA IN COMUNE DI ALESSANDRIA - DEPOSITO CAUZIONALE, IMPEGNO DI € 382,00 (CAP. 442030/2024) - SOCIETÀ ECOPIEDMONT 1 S.R.L. (CODICE SOGGETTO 390654)

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 390654

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro